



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

L'Assessore
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Palermo, prot. n. 3694/GAB

del 9 GIU. 2015

Agli Uffici Centrali e periferici del Demanio
Marittimo

All'Ufficio di Coordinamento dei Sistemi
Informativi Regionali

Alla Società Sicilia e Servizi S.p.A.

e,p.c.

- Capitanerie di Porto;
- Soprintendenze BB.CC.AA.
- Agenzia delle dogane
- Genio civile regionale;
- Dipartimento regionale urbanistica
- Dipartimento regionale del turismo
- Soprintendenza del mare.
- Dipartimento dell'ambiente - Servizio 1
V.A.S.\V.I.A.
- Dipartimento dell'ambiente - Servizio 3
Difesa del suolo
- Enti gestori aree marine protette
- Enti Parco
- Enti gestori riserve naturali
- Procure della Repubblica – presso i
Tribunali dell'Isola
- Comuni costieri
- Comando Regionale dell'Arma dei
Carabinieri
- Comando Regionale del Corpo della
Guardia di Finanza
- Alla Corte dei Conti – Sezione di
Controllo per la Regione Siciliana
- Alle Prefetture della Sicilia

LORO SEDI



L'Assessore
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

OGGETTO : DIRETTIVA GENERALE PER I PIANI DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO

Nel confermare i contenuti del Decreto Assessoriale 4 luglio 2011 "Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo della Regione siciliana" con la presente direttiva si intendono rassegnare indicazioni puntuali per le attività in carico ai Commissari ad acta, in fase di nomina, per la redazione e l'inoltro dei PUDM dei Comuni inadempienti alla data attuale.

Inoltre appare necessario procedere a qualificare correttamente la natura dei predetti piani e le finalità degli stessi, oltre alla necessità di rassegnare indicazioni agli uffici per la corretta gestione della fase transitoria rispetto alla definitiva procedura discendente dalla applicazione dei PUDM a regime.

Conseguentemente si rappresentano gli argomenti che presentano la necessità di chiarimenti utili per il corretto prosieguo delle attività.

Chiarimenti in ordine al D.A. 4 luglio 2011:

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO DELLA REGIONE SICILIANA - LEGGE REGIONALE N. 15/2005

Parte Prima - DIRETTIVE OPERATIVE

1. Definizione

Il piano di utilizzo delle aree demaniali marittime, in seguito denominato P.U.D.M., è il documento di gestione regionale del demanio marittimo della Regione Siciliana. Ne discende che la proposta a cura del Comune è finalizzata ad una verifica di coerenza della stessa proposta con il piano regolatore del Comune e non costituisce una pianificazione comunale bensì un sezionale del Piano Regionale del Demanio Marittimo.

Da ciò ne deriva che la Regione nella piena autonomia di approvazione di uno strumento finalizzato al rilascio delle concessioni demaniali marittime tramite la previsione della proposta in carico al Comune assicura la coerenza fra un proprio strumento di pianificazione di settore e la pianificazione comunale.

2. Contenuti obbligatori

I contenuti obbligatori che devono essere esposti nella proposta di PUDM dovranno prevedere oltre a quelli già previsti nelle linee guida 2011, altresì:

- appositi spazi per l'accesso ai diversamente abili;



L'Assessore
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

La natura regionale dei P.U.D.M è confermata dalla esigenza di assicurare opportuni momenti di continuità fra aree demaniali contigue intercomunali. In tal senso il Dipartimento dell'ambiente, in sede di approvazione dei P.U.D.M. redatti ed inviati dalle amministrazioni comunali dei territori limitrofi, detterà apposite opportune prescrizioni atte a risolvere, senza soluzione di continuità, diversità di previsioni di piani riferite ad aree territoriali che presentino caratteri ambientali, paesaggistici e di utilizzazione omogenei.

Al fine di velocizzare l'adozione e la approvazione dei predetti piani risulta assolutamente indispensabile la predisposizione della proposta di piano a regime anche prescindendo dalle concessioni in essere, che in forza del D.A. n. 134/2014 sono d'ufficio prorogate al 31.12.2020.

Al riguardo cessano di avere efficacia le procedure ad oggi adottate di rinnovo al 31.12.2015 di concessioni in essere applicandosi il disposto assessoriale in ordine alla proroga al 31.12.2020.

Per le nuove concessioni, ferme restando le conformità alle linee guida approvate con il DA 4 luglio 2011 e le precisazioni contenute nella presente direttiva, potranno essere rilasciate anche con scadenza annuale e comunque con scadenza non superiore al termine ultimo disposto dal DA n. 134/2014, ovvero il 31.12.2020.

3. Natura giuridica

Il piano di utilizzo delle aree demaniali marittime è il documento di gestione che disciplina l e modalità di utilizzo del litorale marino sia per gli usi per finalità pubbliche, sia per l'esercizio di attività connesse alla libera iniziativa. A seguito della sua approvazione e pubblicazione con l'emissione di un Decreto del Dirigente Generale, le concessioni demaniali marittime in essere verranno riallocate e ridefinite d'ufficio, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblico demanio marittimo, fermo restando il termine ultimo del 31.12.2020 di vigenza.

Antecedentemente alla predetta scadenza, e comunque entro e non oltre il 31.12.2018 verrà emesso un avviso pubblico di rilascio delle concessioni in coerenza con il PUDM approvato.

4. Procedimento di approvazione

Ferme restando le modalità definite nel corrispondente paragrafo delle linee guida si precisa che la pubblicazione sull'albo pretorio comunale è accompagnata dalla pubblicità sul sito internet del Comune e sul sito del Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana. Decorso il termine di giorni 60 non verranno esaminate osservazioni tardive pervenute oltre il termine perentorio assegnato.

La "condivisione" a cura del Consiglio Comunale, prevista nelle linee guida 2011, non essendo l'atto di competenza del Comune, costituisce adempimento non necessario ai fini della proposta di PUDM.



L'Assessore
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Fermo restando gli obblighi di legge il Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 5 - Demanio Marittimo, dopo una preliminare verifica di conformità alle linee guida ed alle presente direttiva provvede, anche con modifiche d'ufficio, entro il termine perentorio di giorni 60, alla convocazione di apposita conferenza dei servizi decisoria ai sensi della legge n. 241/90 da tenersi presso i locali dell'Assessorato, finalizzata all'acquisizione dei pareri degli enti sottoelencati, competenti territorialmente.

- Capitaneria di Porto;
- Soprintendenza BB.CC.AA.
- Agenzia delle dogane
- Genio civile regionale;
- Dipartimento regionale urbanistica
- Dipartimento regionale del turismo
- Soprintendenza del mare.
- Dipartimento dell'ambiente - Servizio 1 V.A.S.\V.I.A.
- Dipartimento dell'ambiente - Servizio 3 Difesa del suolo
- Enti gestori aree marine protette e/o Enti parco e/o Enti gestori riserve naturali

La conferenza di servizi conclude i propri lavori entro e non oltre i 30 giorni successivi alla convocazione con il parere favorevole reso a maggioranza degli enti convocati considerando resi favorevolmente i pareri dei soggetti che non hanno partecipato alla conferenza.

Nel caso in cui la conferenza di servizi esprima a maggioranza parere non favorevole il Servizi o 5 provvederà alle modifiche del PUDM per renderlo coerente rispetto alle prescrizioni poste in sede di conferenza di servizi. In tal senso provvede d'ufficio alle modifiche richieste e riconvoca la conferenza entro 60 giorni dalla chiusura della precedente conferenza e la stessa provvede nei 30 giorni successivi.

Il Dipartimento dell'Ambiente, nel riservarsi una definitiva valutazione, provvede quindi con proprio decreto all'approvazione del piano. Resta salva la facoltà del Comune di proporre eventuali modifiche successive in relazione a cambiamenti sostanziali dell'area demaniale ricadente nel territorio comunale.

Dopo l'approvazione, il piano resta vigente fino all'approvazione di un nuovo piano secondo le modalità sopra elencate. Eventuali varianti al piano devono comunque essere adeguatamente motivate dal comune proponente, sottoposte alle medesime procedure di pubblicità già previste dal precedente comma 1, ed approvate secondo la procedura citata.

5. Documentazione

Il P.U.D.M è redatto tenendo conto della cartografia rilasciata dal Sistema informativo del demanio della Regione siciliana (SIDER- SI) fornita dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

Il P.U.D.M si compone dei seguenti elaborati:

1. stato di fatto, scala 1:10.000, 1:1.000;
2. previsione di piano, scala 1:10.000., 1:1.000;



L'Assessore

via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

3. relazione tecnica descrittiva;
4. documentazione fotografica;
5. definizione/legenda delle destinazioni d'uso;
6. planimetrie di dettaglio delle strutture previste, scala 1:200;
7. C.D. supporto informatico.

Stante il lungo lasso di tempo intercorso dalla L.r. 15/2005 ed al fine di dotare improrogabilmente di PUDM le aree del demanio marittimo regionale entro e non oltre il 31 dicembre 2015 elemento determinante ai fini della approvazione sono i documenti di cui al punto 2, punto 3 e punto 5, oltre al supporto informatico comunque necessario.

Laddove i piani prevedano la realizzazione di nuove opere all'interno di S.I.C. o Z.P.S. gli stessi devono essere corredati da apposita relazione d'incidenza sulla quale dovrà esprimere parere, nella predetta conferenza di servizi, il competente servizio 1 V.A.S./V.I.A, del Dipartimento regionale dell'ambiente.

6. Regime transitorio

Come precisato nel paragrafo 2 – Contenuti obbligatori, nelle more dell'approvazione dei piani di utilizzo, ai sensi dell'art. 4, legge regionale n. 15 del 2 dicembre 2005, nuove concessioni demaniali marittime potranno essere rilasciate con scadenza non superiore al 31.12.2020 e con le prescrizioni di cui al paragrafo 6° delle linee guida.

A seguito dell'approvazione del PUDM si procederà direttamente a cura della Regione Siciliana all'assegnazione di concessioni mediante avviso pubblico nelle forme in precedenza indicate.

Parte Seconda - INDIRIZZI METODOLOGICI

Restano confermati gli indirizzi metodologici contenuti nelle linee guida di cui al D.A. 4 luglio 2011

Chiarimenti in ordine alla operatività degli Uffici:

Le indicazioni contenute nella presente direttiva nonché nella Direttiva del Dirigente Generale dell'Ambiente n. 19296 del 23 aprile 2015, per quanto compatibile, sono essenziali ai fini della corretta disciplina sia transitoria che a regime delle attività in carico al Servizio 5 – Demanio Marittimo e degli Uffici periferici del Demanio Marittimo principali attuatori della corretta disciplina della materia.

- In particolare, in ragione del chiarimento circa il regime di proroga e non di rinnovo delle concessioni si conferma che tutte le concessioni in essere sono prorogate al 31.12.2020,

Resta comunque inteso che in tal senso il Servizio 5 e gli Uffici periferici del Demanio Marittimo, provvederanno d'ufficio e senza oneri per l'utenza a disporre la verifica amministrativa di tutte le



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

L'Assessore

via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

concessioni in essere mediante decreto di ricognizione della Concessione demaniale marittima, finalizzata alla verifica degli adempimenti secondo lo schema allegato alla presente.

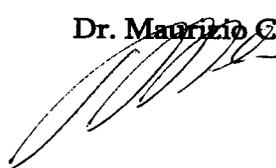
In tal senso il decreto di ricognizione dovrà avere rilevanza:

1. ai fini del regolare adempimento degli obblighi dei concessionari,
2. dell'accertamento delle entrate e dei relativi versamenti
3. alla sottoscrizione dello schema standard di atto d'obbligo degli adempimenti in carico ai concessionari;
4. alla ricognizione dell'area assegnata e relativa georeferenziazione sul sistema informativo SIDEMAR;
5. al piano dei controlli e verifiche sul campo che verranno disposti con provvedimento del Dirigente Generale.

L'Ufficio per il Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e la Società Sicilia e Servizi sono onerati di procedere con ogni urgenza al completamento delle informazioni contenute nel sistema SIDEMAR sia in ordine al data -entry dei decreti di ricognizione sia della georeferenziazione delle aree di concessioni assegnate.

L'ASSESSORE

Dr. Maurizio Croce



Il Dirigente Generale
Dot. Maurizio Pisillo

Allegati:

- Schema di decreto;
- Schema di atto d'obbligo.